

**DOMENICA 18 febbraio**

• **COLLETTA DELLA CHIESA ITALIANA PER LA TERRA SANTA.** Le offerte che raccoglieremo, nella cassetta per i poveri in chiesa, saranno destinate alla Caritas Italiana.

• A Casoni, in Oratorio, dalle 15, l'AC adulti di Casoni e Mussolente propone a **tutti** una riflessione per il tempo quaresimale accompagnati da P. Marfi dei sacerdoti del S. Cuore del Santuario della Madonna dell'Acqua.

**GIOVEDÌ 22 febbraio**

*Preghiera per le vocazioni sacerdotali*

\* A Casoni, ore 20.45 (puntuali) in chiesa, "VITA CRISTIANA: DALLA TRADIZIONE ALLA REALTAZIONE". Proposta di riflessione quaresimale, aperta a tutti, guidata da P. Marfi Pavanello, dei sacerdoti del S. Cuore del Santuario della Madonna dell'Acqua

**BATTESIMI COMUNITARI**

Si informano le famiglie interessate che i prossimi Battesimi comunitari si svolgeranno a Casoni Domenica 28 aprile e a Mussolente Domenica 5 maggio. Contattare don Alessandro per prenotarsi e fissare le date per gli incontri previsti con i genitori in preparazione alla celebrazione del Battesimo

*Messaggio ... segue da pag.1*

giudizio e una comunità con cui inoltrarci su una strada mai percorsa.

Questo comporta una lotta: ce lo raccontano chiaramente il libro dell'Esodo e le tentazioni di Gesù nel deserto. Alla voce di Dio, che dice: «Tu sei il Figlio mio, l'amato» e «Non avrai altri dèi di fronte a me», si oppongono infatti le menzogne del nemico. Più temibili del Faraone sono gli idoli: potremmo considerarli come la sua voce in noi. Potere tutto, essere riconosciuti da tutti, avere la meglio su tutti: ogni essere umano avverte la seduzione di questa menzogna dentro di sé. È una vecchia strada. Possiamo attaccarci così al denaro, a certi progetti, idee, obiettivi, alla nostra posizione, a una tradizione, persino ad alcune persone. Invece di muoverci, ci paralizzano. Invece di farci incontrare, ci contrappongono. Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili che non hanno ceduto al fascino della menzogna. Mentre gli idoli rendono muti, ciechi, sordi, immobili quelli che li servono, i poveri di spirito sono subito aperti e pronti: una silenziosa forza di bene che cura e sostiene il mondo.

È tempo di agire, e in Quaresima agire è anche fermarsi. Fermarsi in preghiera, per accogliere la Parola di Dio, e fermarsi come il Samaritano, in presenza del fratello ferito. L'amore di Dio e del prossimo è un unico amore. Non avere altri dèi è fermarsi alla presenza di Dio, presso la carne del prossimo. Per questo preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti, ma un unico movimento di apertura, di svuotamento: fuori gli idoli che ci appesantiscono, via gli attaccamenti che ci imprigionano. Allora il cuore atrofizzato e isolato si risveglierà. Rallentare e sostare, dunque. La dimensione contemplativa della vita, che la Quaresima ci farà così ritrovare, mobiliterà nuove energie. Alla presenza di Dio diventiamo sorelle e fratelli, sentiamo gli altri con intensità nuova: invece di minacce e di nemici troviamo compagne e compagni

di viaggio. È questo il sogno di Dio, la terra promessa verso cui tendiamo, quando usciamo dalla schiavitù.

La forma sinodale della Chiesa, che in questi anni stiamo riscoprendo e coltivando, suggerisce che la Quaresima sia anche tempo di decisioni comunitarie, di piccole e grandi scelte controcorrente, capaci di modificare la quotidianità delle persone e la vita di un quartiere: le abitudini negli acquisti, la cura del creato, l'inclusione di chi non è visto o è disprezzato. Invito ogni comunità cristiana a fare questo: offrire ai propri fedeli momenti in cui ripensare gli stili di vita; darsi il tempo per verificare la propria presenza nel territorio e il contributo a renderlo migliore. Guai se la penitenza cristiana fosse come quella che rattristava Gesù. Egli dice anche a noi: «Non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano». Si veda piuttosto la gioia sui volti, si senta il profumo della libertà, si sprigioni quell'amore che fa nuove tutte le cose, cominciando dalle più piccole e vicine. In ogni comunità cristiana questo può avvenire.

Nella misura in cui questa Quaresima sarà di conversione, allora, l'umanità smarrita avvertirà un sussulto di creatività: il balenare di una nuova speranza. Vorrei dirvi, come ai giovani che ho incontrato a Lisbona la scorsa estate: «Cercate e rischiate, cercate e rischiate. In questo frangente storico le sfide sono enormi, gemiti dolorosi. Stiamo vedendo una terza guerra mondiale a pezzi. Ma abbracciamo il rischio di pensare che non siamo in un'agonia, bensì in un parto; non alla fine, ma all'inizio di un grande spettacolo. Ci vuole coraggio per pensare questo». È il coraggio della conversione, dell'uscita dalla schiavitù. La fede e la carità tengono per mano questa bambina speranza. Le insegnano a camminare e, nello stesso tempo, lei le tira in avanti. Benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.



**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2024**  
Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà

Quando il nostro Dio si rivela, comunica libertà: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile». Così si apre il Decalogo dato a Mosè sul monte Sinai. Il popolo sa bene di quale esodo Dio parli: l'esperienza della schiavitù è ancora impressa nella sua carne. Riceve le dieci parole nel deserto come via di libertà. Noi li chiamiamo "comandamenti", accentuando la forza d'amore con cui Dio educa il suo popolo. È infatti una chiamata vigorosa, quella alla libertà. Non si esaurisce in un singolo evento, perché matura in un cammino. Come Israele nel deserto ha ancora l'Egitto dentro di sé – infatti spesso rimpiange il passato e mormora contro il cielo e contro Mosè –, così anche oggi il popolo di Dio porta in sé dei legami oppressivi che deve scegliere di abbandonare. Ce ne accorgiamo quando ci manca la speranza e vaghiamo nella vita come in una landa desolata, senza una terra promessa verso cui tendere insieme. La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere il luogo del primo amore. Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. Come uno sposo ci attira nuovamente a sé e sussurra parole d'amore al nostro cuore.



L'esodo dalla schiavitù alla libertà non è un cammino astratto. Affinché concreta sia anche la nostra Quaresima, il primo passo è voler vedere la realtà. Quando nel rovelto ardente il Signore attirò Mosè e gli parlò, subito si rivelò come un Dio che vede e soprattutto ascolta: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele». Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove? Molti fattori ci allontanano gli uni dagli altri, negando la fraternità che originariamente ci lega.

Nel mio viaggio a Lampedusa, alla globalizzazione dell'indifferenza ho opposto due domande, che si fanno sempre più attuali: «Dove sei?» e «Dov'è tuo fratello?». Il cammino quaresimale sarà concre-

to se, riascoltandole, confesseremo che ancora oggi siamo sotto il dominio del Faraone. È un dominio che ci rende esausti e insensibili. È un modello di crescita che ci divide e ci ruba il futuro. La terra, l'aria e l'acqua ne sono inquinate, ma anche le anime ne vengono contaminate. Infatti, sebbene col battesimo la nostra liberazione sia iniziata, rimane in noi una inspiegabile nostalgia della schiavitù. È come un'attrazione verso la sicurezza delle cose già viste, a discapito della libertà.

Vorrei indicarvi, nel racconto dell'Esodo, un particolare di non poco conto: è Dio a vedere, a commuoversi e a liberare, non è Israele a chiederlo. Il Faraone, infatti, spegne anche i sogni, ruba il cielo, fa sembrare immutabile un mondo in cui la dignità è calpestata e i legami autentici sono negati. Riesce, cioè, a legare a sé. Chiediamoci: desidero un mondo nuovo? Sono disposto a uscire dai compromessi col vecchio? La testimonianza di molti fratelli vescovi e di un gran numero di operatori di pace e di giustizia mi convince sempre più che a dover essere denunciato è un deficit di speranza. Si tratta di un impedimento a sognare, di un grido muto che giunge fino al cielo e commuove il cuore di Dio. Somiglia a quella nostalgia della schiavitù che paralizza Israele nel deserto, impedendogli di avanzare. L'esodo può interrompersi: non si spiegherebbe altrimenti come mai un'umanità giunta alla soglia della fraternità universale e a livelli di sviluppo scientifico, tecnico, culturale, giuridico in grado di garantire a tutti la dignità brancoli nel buio delle disuguaglianze e dei conflitti.

Dio non si è stancato di noi. Accogliamo la Quaresima come il tempo forte in cui la sua Parola ci viene nuovamente rivolta: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). È tempo di conversione, tempo di libertà. Gesù stesso, come ricordiamo ogni anno la prima domenica di Quaresima, è stato spinto dallo Spirito nel deserto per essere provato nella libertà. Per quaranta giorni Egli sarà davanti a noi e con noi: è il Figlio incarnato. A differenza del Faraone, Dio non vuole sudditi, ma figli. Il deserto è lo spazio in cui la nostra libertà può maturare in una personale decisione di non ricadere schiava. Nella Quaresima troviamo nuovi criteri di

*segue a pag.4*

Collaborazione Pastorale Mussolente - San Zenone (1/12/2013) - parrocchie : Mussolente - Casoni - San Zenone - Ca' Rainati Diocesi di Treviso



celebrazioni e sante messe con intenzioni

celebrazioni e sante messe con intenzioni

**LUNEDI' 19/2 S. Mansueto**  
**8.00** Def.: Sordo Zita (ann).  
**MARTEDI' 20/2 S. Leone**  
**8.00** Def.: Tecla  
**MERCOLEDI' 21 /2 S. Pier Damiani**  
**8.00** Def.: Parolin Pietro, Teodolinda, Albino e Marisa.  
**GIOVEDI' 22 /2 Cattedra di S. Pietro**  
**18.30** Def.: Caron Beniamino e Pio.  
**VENERDI' 23/2 S. Policarpo**  
**18.30** Def.: per le anime.  
**SABATO 24 /2 S. Elvezio**  
**18.30** animata dal gruppo di 3<sup>a</sup> media  
 Def.: fam Orso Agostino / Bertapelle Francesco, Domenico e Lucia / Orso Gino e Pasqua / Golin Angela / Bertapelle Pietro e Liliana, Sonda Clara e Anna / Sonda Angelo e Virginia / f.lli Zanon di via Trieste / fam Rigato / Farronato Aldo e Giovanna / Rinaldo Natalia (ann) / Parolin Eva (ann), Giovanni e Parocco Francesco / vivi e def.ti classe 1975 / Dalla Rosa Luigi e Bozzetto Giuseppina (ann) / Bertapelle Giancarlo e fam def.ti.  
**DOMENICA 25 /2 II di Quaresima**  
**8.00** Def.: Per la comunità parrocchiale / Toffon Paride e Angela / fam Farronato, Zarpellon, Filippo e vivi/ Caron Bruno (ann) e fam.  
**10.00** animata dal gruppo di 2<sup>a</sup> media.  
 Def.: Farronato Cornelio e Bordignon Teresa / Bordignon Angelo (ann) / Frattin Armedina, Maria e Vigilia / Marostica Agnese (ann) e Busnardo Giulio / Bresolin Luigi, Monica e fam Zonta Pietro / Frattin Santa e def.ti classe 1946 / Farronato Bruna (amiche montagna) / Fabris Adolfo/ Fam. Ruggeri, Farronato, Soldan.  
**18.30** Def.: Dal Molin Marco, Parolin Edda e def.ti fam Dal Molin Tranquillo / fam Saretta Agostino / Costantini Annalinda, Fiorese Nelda, Saretta Giovanni / Zappa Alberto e Scapin Gina / Bordignon Giovanni (ann) e Fogale Francesco (ann).  
**PULIZIA CHIESA: VIA SAN ROCCO**

**IL PARROCO** è sempre contattabile al 377.386.6290 anche *WhatsApp*) o con mail [d.ale.picci@gmail.com](mailto:d.ale.picci@gmail.com).  
 Chi desidera chiedere un incontro personale, o una sua visita in famiglia o a degenti, può concordarlo tramite i suddetti recapiti.  
 Per una veloce e condivisa informazione degli avvenimenti comunitari e per ricevere sul telefonino il PDF con gli avvisi della parrocchia il parroco ha creato gruppi whatsapp "PIETRE VIVE." Per essere inseriti inviare un messaggio al 377.386.6290 .  
**MUSSOLENTE**  
 sito: [www.parrocchiadimussolente.it](http://www.parrocchiadimussolente.it)  
 il parroco celebra la messa lunedì e venerdì mattina e dalle 9 alle 11 è in canonica, così il sabato mattina dalle 8.30 alle 10.00.  
 SEGRETERIA per informazioni, richiesta di certificati e messe: sabato 9.00/11.00 o con mail [segreteria@parrocchiadimussolente.it](mailto:segreteria@parrocchiadimussolente.it) tel. 0424 87511 (con segreteria) padri santuario 0424..577057  
 Intenzioni Ss. Messe: utilizzare il modulo, disponibile in chiesa,.

**LUNEDI' 19/2 S. Mansueto**  
**8.30** Def.: Karen Mecry / fam. Minuzzo  
**MARTEDI' 20/2 S. Leone**  
**8.30** Def.: Gardin Elena / vivi e def.ti fam Mocellin  
**MERCOLEDI' 21 /2 S. Pier Damiani**  
**18.30** Def.: Fiorese Giorgio, Girolamo e Giuseppina/ Baccega Alberto (ann) e Mario.  
**GIOVEDI' 22 /2 Cattedra di S. Pietro**  
**8.30** Def.: per le anime  
**VENERDI' 23/2 S. Policarpo**  
**8.30** Def.: per le anime / Renata e fam (da vivo)  
**SABATO 24 /2 S. Elvezio**  
**17.00** Apertura Adorazione Eucaristica  
**18.30** Def.: Bosa Carla e Fernanda/ Biagioni Paolo/ Meneghini Lodovico e Morretto Antonietta/ Isside Maria, Guglielmo e Maria Teresa/ Bordignon Antonietta (ann) e Angelo/ Fontana Bruno / Bonin Elsa/ Ceccato Claudia/ Cuccarollo Natalina e Gatto Alberto/ Brunetta Antonio (ann), Borsato Alvise, e Balliana Anna (da cl. 1936) / Ceccato Ines, Mosè e Ferraro Mario /vivi e def.ti classe 1939 / Gnesotto Angela e fratelli / Bonaldi Zaira / Frattin Agnese Maria e Marin Antonio /vivi e def.ti classe 1975  
**DOMENICA 25 /2 II di Quaresima**  
**9.30** animata dal gruppo di 3<sup>a</sup> elementare.  
 Per la comunità parrocchiale/ Def.: Baron Giovanni e Gaetano/ Giacotti Ledi/ Ceccato Bruno/ Bordignon Giovanni e Ferraro Elvira (ann)/Gheller Arciso/ Vicario Ida / Mocellin Antonio e Carron Anna  
 in SANTUARIO S. Messe gg. feriali ore 7.00 gg. festivi 7.30 - 18.00

AVVISI

**DOMENICA 18 febbraio**  
 PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA. Raccolta di solidarietà "UN PANE PER AMOR DI DIO".  
**10.00** S. Messa animata dal gruppo di 5<sup>a</sup> elementare.  
**LUNEDI' 19 febbraio**  
**20.30** Volontari sagra Sant'Anna per il settore "Bar"  
**GIOVEDI' 22 febbraio**  
 Preghiera per le vocazioni sacerdotali

**BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE**  
 In chiesa le famiglie che desiderano la visita del sacerdote per un momento di preghiera e di benedizione della casa possono trovare un modulo per la richiesta di questa visita. Va riconsegnato in chiesa, in sacrestia o a don Alessandro indicando il giorno della settimana preferito. La visita e la benedizione avverrà previo conferma telefonica.



**CASONI**  
 sito: [www.parrocchiadicasoni.it](http://www.parrocchiadicasoni.it)  
 ORARI DI SEGRETERIA per informazioni, richiesta di certificati e intenzioni delle messe: Lunedì dalle 9.00 alle 11.00 - Mercoledì dalle 9.00 alle 11.00 - Venerdì dalle ore 16.00 alle ore 17.00 o utilizzando la mail [parrocchiadicasoni@gmail.com](mailto:parrocchiadicasoni@gmail.com)  
 È possibile ricevere il notiziario inviando il proprio indirizzo mail a [segreteria@parrocchiadimussolente.it](mailto:segreteria@parrocchiadimussolente.it)  
**CONTRIBUZIONE SPESE**  
 con bonifico sul c/c : Banca delle Terre Venete filiale di Mussolente con causale: "a sostegno delle spese parrocchiali" o "per famiglie bisognose di aiuto economico"  
 Parrocchia S. Pietro e Paolo Mussolente IT 11 W 08399 60580 000000307738  
 Parrocchia San Rocco di Casoni IT 97 X 08399 60580 000000306359



**AVVISI**  
**DOMENICA 18 febbraio**  
 PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA. Raccolta di solidarietà "UN PANE PER AMOR DI DIO".  
**9.30** S. Messa con presentazione alla comunità dei cresimandi di 3<sup>a</sup> media.  
**LUNEDI' 19 febbraio**  
**20.30** Comunità Capi Scout  
**SABATO 24 febbraio**  
 \* THINKING DAY: attività degli scout dalle 15 alle 19.30.  
 \* Dalle 16 alle 17 don Alessandro è in chiesa a disposizione per le confessioni o colloqui personali.  
**BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE**  
 In chiesa le famiglie che desiderano la visita del sacerdote per un momento di preghiera e di benedizione della casa possono trovare un modulo per la richiesta di questa visita. Va riconsegnato in chiesa, in sacrestia o a don Alessandro indicando il giorno della settimana preferito. La visita e la benedizione avverrà previo conferma telefonica.



**DOMENICA 25 febbraio**  
 SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA. Raccolta di solidarietà "UN PANE PER AMOR DI DIO".  
**9.30** S. Messa animata dal gruppo di 3<sup>a</sup> elementare.  
**11.15** Battesimo comunitario di TOMMASO Lazzarini di Vesselin e Alessia Pellizzer.  
**TESSERAMENTO**  
 Tutte le domeniche in Oratorio dalle ore 9 alle 12  
**NOI**

